

L'Alleanza delle cooperative contro le gare al ribasso: «Serve un chiarimento»

Comune nel mirino. L'assessore ammette: la qualità va tutelata

Dopo l'attacco dei sindacati, anche il mondo cooperativo mette di fronte a un bivio il Comune, chiamato a scegliere tra massimo ribasso o qualità del servizio per le proprie gare d'appalto. Perché le due opzioni non possono coabitare in un'unica proposta, sottolineano Legacoop e Confcooperative.

Le due associazioni hanno quindi scritto a Palazzo d'Accursio sollecitando un incontro dopo l'esito dell'ultimo bando comunale, del valore di 620 mila euro per un anno e mezzo, per la gestione dei servizi socio educativi per l'infanzia e i minori. La gara è stata vinta nei giorni scorsi dalla coop sociale Mosaico di Fabriano, grazie a un 11 per cento di ribasso praticato sulla base d'asta, a scapito del consorzio bolognese che già gestiva il servizio, formato da Csapsa 2, Open Group, Società Dolce, Il Pettiroso, Arci e La Carovana. Quest'ultima cordata ha otte-

nuto «il punteggio massimo possibile sulla qualità del servizio», osservano le coop, pur perdendo alla fine la gara proprio per aver messo sul piatto un ribasso del 6 per cento.

Su questo bando già si era espressa la Cgil l'altro giorno, criticando il Comune per un'aggiudicazione che potrebbe portare «a gravi conseguenze». Oggi è invece il turno di Alleanza per le cooperative. La sigla che tiene sotto lo stesso tetto coop rosse e bianche vuole sapere da Palazzo d'Accursio cosa è prioritario «tra massimo ribasso e qualità del servizio». Perché, dice, il criterio adottato «ha ormai ripetutamente mostrato i suoi esiti negativi».

Le coop non ci girano attorno al problema e chiedono all'amministrazione comunale di fermare questa «reiterata» scelta «di mascherare dietro il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, vere e proprie gare al massimo ribasso». Perché fino ad oggi, ricor-

da l'Alleanza delle coop al sindaco Virginio Merola e ai suoi assessori, «a parole, si sono sempre impegnati sulla tutela della qualità del servizio», mentre nei fatti si sono spesso compiute azioni che «hanno premiato il massimo ribasso». È giunto il momento quindi per un «chiarimento definitivo», visto che per le coop perdere bandi come quello dei servizi socio educativi per l'infanzia (che, per capire la portata, interessa i quartieri Navile, San Donato, San Vitale, Porto, Saragozza e Savena), rischia non solo di mettere in discussione «la tenuta della cooperazione sociale bolognese», ma va anche ad aprire una discussione su «quale tipo di servizi si intende offrire ai cittadini».

D'altronde per il mondo cooperativo questo dibattito non è nuovo. Da tempo Legacoop si batte contro le gare al massimo ribasso, tanto che la presidente bolognese Rita Ghedini aveva di recente sostenuto che questa

pratica «favorisce la concorrenza sleale».

Il Comune ieri ha preferito non replicare, a eccezione dell'assessore al Welfare Amelia Frascaroli, d'accordo con l'allarme lanciato, anche se il bando specifico riguarda l'assessorato alla Scuola guidato da Marilena Pillati. La Frascaroli però in passato si è ritrovata a gestire gare che hanno avuto una conclusione simile a quella messa sotto osservazione dalle coop. «Non giudico la singola gara — premette l'assessore —, dico però che l'offerta più vantaggiosa non deve essere letta solo da un punto di vista economico. Bisogna anche guardare alla qualità dell'offerta. Ed è vero che in alcune situazioni abbiamo mascherato delle scelte. Ma alla fine le abbiamo pagate, perdendo i ricorsi finiti davanti al Tar».

Beppe Persichella



L'Acì
Così si
maschera-
no dietro il
criterio
dell'offerta
economicamente più
vantaggiosa
vere
e proprie
gare
al massimo
ribasso

La vicenda

● È stata la Fp-Cgil a sollevare, due giorni fa, il caso di un appalto per servizi socio educativi per l'infanzia e i minori assegnato dal Comune, tramite bando, a una coop sociale di Fabriano che ha ribassato la base d'aste dell'11%, contro il 6 della cordata bolognese. Ora anche Legacoop e Confcooperative insorgono



Peso: 34%